C O M U N E D I B A R I

N. 2013/00059 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL **3 OTTOBRE 2013**

O G G E T T O

TARIFFE PER L'ANNO 2013 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES.

L'ANNO DUEMILATREDICI IL GIORNO TRE DEL MESE DI OTTOBRE,ALLE ORE 18,05 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V.EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. MARIO D'AMELIO - SEGRETARIO GENERALE
ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, RISULTA ASSENTE IL SINDACO SIG. EMILIANO DOTT. MICHELE E SONO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
2	BISCEGLIE Dott. Antonio	SI
3	BRONZINI Ing. Marco	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
5	CARBONE Avv. Roberto	SI
6	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
7	CEA Avv. Domenico	SI
8	DAMMACCO Avv. Andrea	SI
9	DE CARNE Geom. Francesco	SI
10	DE SANTIS Geom. Giuseppe	SI
11	DELLE FONTANE Sig. Angelo	NO
12	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
13	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
14	DURANTE Sig. Michele	SI
15	EMILIANO Sig. Marco	SI
16	FINOCCHIO Sig. Pasquale	NO
17	FRIVOLI Avv. Nicola	SI
18	FUIANO Sig. Luigi	SI
19	GEMMATO Dott. Marcello	SI
20	INTRONA Avv. Pierluigi	SI
21	LACOPPOLA Avv. Vito	NO
22	LADISA Geom. Fabio	NO
23	LAFORGIA Prof. Nicola	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
24	LOIACONO Geom. Giuseppe	SI
25	MAIORANO Sig. Massimo	SI
26	MARGIOTTA Dott.Comm. Giuseppe	NO
27	MARIANI Dott. Antonio	SI
28	MARTINELLI Dott. Emanuele	SI
29	MATARRESE Dott. Antonio	NO
30	MAZZEI Prof.ssa Maria Assunta	SI
31	MELCHIORRE Dott. Filippo	NO
32	MELELEO Dott. Francesco	SI
33	MINIELLO Prof. Stefano	NO
34	MONGELLI Dott. Giancarlo	NO
35	MONTELEONE Dott. Costantino	SI
36	MUOLO Avv. Giuseppe	SI
37	PAOLINI Dott. Carlo	NO
38	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
39	PIRRO Dott. Federico	SI
40	POSCA Geom. Massimo	NO
41	RADOGNA Dott. Donato	SI
42	RANIERI Rag. Romeo	NO
43	SANTACROCE Sig.ra Maria	SI
44	SCIACOVELLI Sig. Domenico	SI
45	SCIACOVELLI Dott. Nicola	SI
46	TOMASICCHIO Dott. Angelo	SI

A relazione dell'Assessore all'Economia e Finanze,
sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Tributi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

con deliberazione del Consiglio Comunale n.57 del 3.10.2013 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nel territorio del Comune di Bari;

ai sensi dell'art. 14, comma 9, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 3.10.2013 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2013, redatto dall'AMIU S.p.A.;

ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

ai sensi dell'art. 23, comma 4 e 5, del Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, alle utenze domestiche è assicurata una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile o totale della tariffa, per una quota correlata ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata;

ai sensi dell'art. 14, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

ai sensi dell'art. 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è fissato al 30/09/2013, come stabilito dall'art. 10, comma 4-quater, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64;

è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;

i quantitativi dei rifiuti prodotti posti a fondamento del calcolo delle tariffe Tares, secondo il criterio del gettito atteso Tarsu 2012, sono pari a kg. 83.856.578 per le utenze domestiche (47% del totale dei rifiuti prodotti) e kg. 94.561.673 per le utenze non domestiche (53% del totale dei rifiuti prodotti), per i quali l'Amiu SpA, con propria nota del 06/08/2013 prot. 20667, agli atti di questo Ufficio, ha attestato la conformità in merito alle percentuali di ripartizione sopra indicate;

si è ritenuto di fissare il coefficiente Kb secondo i valori medi di cui al D.P.R. 158/1999, mentre per ciò che attiene i coefficienti del Kc e Kd, si evidenzia che per i valori indicati nelle successive tabelle del punto 1) del deliberato, si è tenuto conto dei valori minimi e massimi nel citato D.P.R. 158/1999, e sono stati tutti assunti mediante determinazione posta in essere dall'Amiu SpA, secondo accertamenti effettuati dalla medesima Società in uno studio del 2011, avente ad oggetto i valori di produzione del rifiuto in Bari, da ritenersi ancora valido non essendovi state sostanziali variazioni rispetto al numero delle utenze ed alle quantità e tipologia del rifiuto prodotto, come specificato dalla stessa Società nella citata propria nota, e tenendo anche conto dell'esigenza di applicazione delle tariffe di cui al predetto decreto, anche attraverso criteri di gradualità;

VISTI:

l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

il vigente Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato formulato il parere di regolarità tecnica in atti, espresso dal Direttore della Ripartizione Tributi, ai sensi dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Acquisito il parere di regolarità contabile, in relazione al contenuto della presente proposta, dal Direttore di Ragioneria

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTA altresì la scheda di consulenza del Segretario Generale, che forma parte integrante del presente atto;

VISTI i pareri espressi dalle Circoscrizioni Comunali;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Consiliare competente;

D E L I B E R A

1) DETERMINARE per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	numero utenze	tot superficie (mq)	Coeffic. Ka	Coeffic. Kb	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	30.148	2.314.822	0,81	0,80	1,54	30,19
2 componenti	33.102	2.767.568	0,94	1,60	1,79	60,38
3 componenti	39.675	3.491.990	1,02	2,05	1,95	77,36
4 componenti	23.913	2.088.707	1,09	2,60	2,08	98,11
5 componenti	5.508	480.421	1,10	3,25	2,10	122,64
6 o più componenti	1.924	163.748	1,06	3,75	2,02	141,51
Totale	134.270	11.307.256				

B) Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Coeffic. Kc	Coeffic. Kd	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Tariffa Tares €/mq/anno	Num utenze	Tot mq
1	Musei,biblioteche, scuole, associazioni	0,603	5,275	2,54	1,11	**3,65**	300	182.659
2	cinematografi e teatri	0,449	3,937	1,89	0,83	**2,72**	33	23.481
3	autorimesse, magazzini sanza vendita	0,428	3,795	1,80	0,80	**2,60**	397	312.019
4	campeggi,distributori carburante, impianti sportivi	0,724	6,397	3,04	1,35	**4,39**	179	24.533
5	stabilimenti balneari	0,554	4,885	2,33	1,03	**3,36**	10	10.586
6	esposizioni ed autosaloni	0,536	4,739	2,25	1,00	**3,25**	140	75.383
7	alberghi con ristorante	1,090	9,626	4,58	2,03	**6,61**	71	102.814
8	alberghi senza ristorante	1,046	9,200	4,40	1,94	**6,34**	16	5.988
9	case di cura e riposo	1,062	9,362	4,46	1,97	**6,44**	32	11.530
10	Ospedali	1,345	11,843	5,65	2,50	**8,15**	21	151.295
11	uffici,agenzie,studi professionali	1,170	10,300	4,92	2,17	**7,09**	7.909	2.189.647
12	banche ed istituti di credito	0,790	6,930	3,32	1,46	**4,78**	234	125.501
13	negozi di abbigliamento,calzature,librerie, cartolerie e beni durevoli	1,088	9,540	4,57	2,01	**6,59**	3.632	539.008
14	edicola,farmacia,tabaccherie	1,427	12,569	6,00	2,65	**8,65**	652	46.144
15	negozi particolari: fialatelia tende e tessuti ecc.	0,858	7,535	3,61	1,59	**5,19**	222	23.246
16	banchi di mercato beni durevoli	1,598	14,054	6,72	2,96	**9,68**	104	3.395
17	attività artigianali:parrucchieri,barbieri ed estetica	1,190	10,450	5,00	2,20	**7,21**	712	42.196
18	attività artigianali:falegnami,idraulici fabbri ed elettricisti	0,770	6,800	3,24	1,43	**4,67**	906	88.703
19	carrozzeria, autofficine elettrauto	0,910	8,020	3,83	1,69	**5,52**	578	197.098
20	attività industriali con capannone di produzione	0,849	7,448	3,57	1,57	**5,14**	1.266	285.043
21	attività artigianali di produzione beni	0,850	7,494	3,57	1,58	**5,15**	360	33.167
22	ristoranti,trattorie,osterie, pizzerie e pub	3,400	29,930	14,30	6,31	**20,61**	828	121.516
23	mense,birrerie hamburgherie	2,928	25,730	12,31	5,43	**17,74**	8	1.221
24	bar,caffè,pasticcieria	3,520	30,952	14,80	6,53	**21,33**	805	58.281
25	Supermercati,macellerie e generi alimentari	2,308	20,330	9,70	4,29	**13,99**	632	86.073
26	plurilicenze alimentari	2,317	20,383	9,74	4,30	**14,04**	154	9.971
27	ortofrutta,pescheria,fiori e piante, pizza a taglio	4,420	38,930	18,59	8,21	**26,79**	333	16.593
28	ipermercati di generi misti	2,568	22,563	10,80	4,76	**15,56**	23	45.411
29	banchi mercato generi alimentari	3,350	29,500	14,09	6,22	**20,31**	367	4.881
30	discoteche, night club	1,739	15,300	7,31	3,23	**10,54**	104	15.226
							21.028	**4.832.609**

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100 %.

2) DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente provvedimento hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES;

3) DISPORRE la trasmissione della presente deliberazione, entro trenta giorni dalla data di esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011.

Esito Votazione
Il Consiglio Comunale,
con n. 31 presenti, come da scheda allegata, di cui:
n. 24 favorevoli (Antonio Bisceglie, Marco Bronzini, Salvatore Campanelli, Roberto Carbone, Giuseppe Cascella, Andrea Dammacco, Francesco De Carne, Giuseppe De Santis, Michele Durante, Marco Emiliano, Nicola Frivoli, Luigi Fuiano, Pierluigi Introna, Massimo Maiorano, Antonio Mariani, Emanuele Martinelli, Maria Assunta Mazzei, Giuseppe Muolo, Pietro Petruzzelli, Federico Pirro, Donato Radogna, Maria Santacroce, Nicola Sciacovelli, Angelo Tomasicchio)
n. 6 contrari (Domenico Cea, Marcello Gemmato, Giuseppe Loiacono, Francesco Meleleo, Costantino Monteleone, Domenico Sciacovelli)
n. 1 astenuti (Pasquale Di Rella)
approva la proposta

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con n. 24 voti favorevoli (Antonio Bisceglie, Marco Bronzini, Salvatore Campanelli, Roberto Carbone, Giuseppe Cascella, Andrea Dammacco, Francesco De Carne, Giuseppe De Santis, Michele Durante, Marco Emiliano, Nicola Frivoli, Luigi Fuiano, Pierluigi Introna, Massimo Maiorano, Antonio Mariani, Emanuele Martinelli, Maria Assunta Mazzei, Giuseppe Muolo, Pietro Petruzzelli, Federico Pirro, Donato Radogna, Maria Santacroce, Nicola Sciacovelli, Angelo Tomasicchio), n. 6 contrari (Domenico Cea, Marcello Gemmato, Giuseppe Loiacono, Francesco Meleleo, Costantino Monteleone, Domenico Sciacovelli) e n. 1 astenuti (Pasquale Di Rella);

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

Deliberazione n. 59 del 3.10.2013 ad oggetto:
TARIFFE PER L'ANNO 2013 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE DELLA DELIBERA SONO PRESENTI I SEGUENTI N. 31 CONSIGLIERI COMUNALI(RISULTA ASSENTE IL SINDACO):

PARTITO DEMOCRATICO	9
BISCEGLIE	X
CARBONE	X
DI RELLA	X
FUIANO	X
MAIORANO	X
MARTINELLI	X
MAZZEI	X
MUOLO	X
PETRUZZELLI	X

EMILIANO PER BARI	7
BRONZINI	X
CAMPANELLI	X
CASCELLA	X
DURANTE	X
EMILIANO	X
MARIANI	X
SANTACROCE	X

ITALIA DEI VALORI	2
PIRRO	X
TOMASICCHIO	X

UDC	1
MARGIOTTA	

SINISTRA PER BARI	2
INTRONA	X
LAFORGIA	

REALTA' ITALIA	3
ALBENZIO	
DAMMACCO	X
LADISA	

DC	1
FRIVOLI	X

SINDACO	

GRUPPO MISTO	7
DE CARNE	X
DE SANTIS	X
GEMMATO	X
LACOPPOLA	
MONGELLI	
PAOLINI	
MELCHIORRE	

API	3
DI GIORGIO	
RADOGNA	X
SCIACOVELLI N.	X

Popolo delle Libertà	7
CEA	X
DELLE FONTANE	
FINOCCHIO	
MELELEO	X
MONTELEONE	X
POSCA	
SCIACOVELLI D.	X

LISTA SIMEONE	3
LOIACONO	X
MINIELLO	
RANIERI	

PUGLIA PRIMA DI TUTTO	1
MATARRESE	

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
"Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
(dr. Riccardo Marinelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario D'Amelio)

Deliberazione n. 59 del 3.10.2013 ad oggetto:
TARIFFE PER L'ANNO 2013 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE PER L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' SONO PRESENTI I SEGUENTI N. 31 CONSIGLIERI COMUNALI(RISULTA ASSENTE IL SINDACO):

PARTITO DEMOCRATICO	9
BISCEGLIE	X
CARBONE	X
DI RELLA	X
FUIANO	X
MAIORANO	X
MARTINELLI	X
MAZZEI	X
MUOLO	X
PETRUZZELLI	X

EMILIANO PER BARI	7
BRONZINI	X
CAMPANELLI	X
CASCELLA	X
DURANTE	X
EMILIANO	X
MARIANI	X
SANTACROCE	X

ITALIA DEI VALORI	2
PIRRO	X
TOMASICCHIO	X

UDC	1
MARGIOTTA	

SINISTRA PER BARI	2
INTRONA	X
LAFORGIA	

REALTA' ITALIA	3
ALBENZIO	
DAMMACCO	X
LADISA	

DC	1
FRIVOLI	X

SINDACO	

GRUPPO MISTO	7
DE CARNE	X
DE SANTIS	X
GEMMATO	X
LACOPPOLA	
MONGELLI	
PAOLINI	
MELCHIORRE	

API	3
DI GIORGIO	
RADOGNA	X
SCIACOVELLI N.	X

Popolo delle Libertà	7
CEA	X
DELLE FONTANE	
FINOCCHIO	
MELELEO	X
MONTELEONE	X
POSCA	
SCIACOVELLI D.	X

LISTA SIMEONE	3
LOIACONO	X
MINIELLO	
RANIERI	

PUGLIA PRIMA DI TUTTO	1
MATARRESE	

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
"Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
(dr. Riccardo Marinelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario D'Angelo)

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Bari, 08/08/2013

(Francesco Ficarella)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 08/08/2013

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Pietro Luciannatelli

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Favorevole

Bari, 08/08/2013

(Francesco Catanese)

CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE

MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2013/00059 del 03/10/2013

OGGETTO:TARIFFE PER L'ANNO 2013 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES.

SCHEDA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo ---

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA: Positivo Favorevole

PARERE CONTABILE: Positivo Favorevole

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.8.2000.

ANNOTAZIONI :

Positivo NULLA DA OSSERVARE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELLA PRESENTE PROPOSTA SULLA BASE DEI PARERI TECNICO E CONTABILE COSI' COME ESPRESSI AI SENSI DI LEGGE.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Mario D'Amelio)

LA 2CCP NELLA SEDUTA 02 SETTEMBRE.2013 INIZIA L'ESAME DELLA PROPOSTA CONSILIARE 2013/150/00006 COMPRENSIVA DEGLI ALLEGATI IN ESSA RICHIAMATI.

- 3 SET 2013 prosegue l'esame.
- 4 SET 2013 continua l'esame.
- 6 SET 2013 IDEM.
- 9 SET 2013 IDEM.
10 SET 2013 IDEM.
16 SET 2013 continua esame.

3

8/8/2013

COMUNE DI BARI
Proposta di Deliberazione
2013/150/00006

Ripartizione Tributi

Data Redazione Proposta: 08/08/2013
Assessore Proponente: Giovanni Giannini
Altri Settori:

Estensore: Francesco Ficarella
Responsabile Proponente: Francesco Ficarella

OGGETTO: TARIFFE PER L'ANNO 2013 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES

Responsabili procedimento	Data Visto
Dirigenti	**Data Firma Digitale**
Francesco Ficarella	08/08/2013
Assessori	**Data Firma Digitale**
Giovanni Giannini	08/08/2013

CITTA' DI BARI
RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO PRESIDENZA
16 SET. 2013
ARRIVO

La G.M. nella seduta del - 8 AGO. 2013
adotta la seguente decisione: Sì al Consiglio Comunale

CITTA' DI BARI
27 AGO. 2013
ARRIVO

LA 2CCP NELLA SEDUTA 18 SETTEMBRE.2013 (PRESENTI: MELELEO, SCIACOVELLI NICOLA, DE SANTIS, TOMASICCHIO. ASSENTE: MATARRESE) TERMINATO L'ESAME DELLA PROPOSTA 2013/150/00006 COMPRENSIVA DEGLI ALLEGATI IN ESSA RICHIAMATI FORMULA IL SEGUENTE E DIFFERENZIATO PARERE:
MELELEO: ESPRIME PARERE CONTRARIO IN QUANTO ECCESSIVO APPARE IL COSTO PER LA COPERTURA DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI, IL CHE COMPORTA DI CONSEGUENZA UN ULTERIORE ONERE IMPOSITIVO PER LA CITTADINANZA BARESE CHE GIA' HA DOVUTO SOPPORTARE NELLO SCORSO ESERCIZIO UN CONSISTENTE AUMENTO DELLA TARSU.
SCIACOVELLI NICOLA, DE SANTIS, TOMASICCHIO: ESPRIMONO SI AL CONSIGLIO.

DELIBERAZIONE N. 59 DEL 3/10/2013

Presidente
Punto 3: **tariffe per l'anno 2013 del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, Tares**.
La relazione è stata già effettuata dal Sindaco, è aperta la discussione. Vi sono interventi? Nessuno. Discussione chiusa… Meleleo, mi sono lasciato andare.

Cons. Meleleo
Io vorrei chiedere al dirigente, siccome – come lui stesso ha detto, ma come anche noi abbiamo notato – ci sono degli aumenti, soprattutto per le attività artigianali, attività che attengono proprio il settore produttivo, che comunque rimane pur sempre il tessuto tra virgolette buono di questa città, vedo riduzioni consistenti nel campo per esempio degli stabilimenti balneari che, da quanto pagavano prima, non riesco a trovare la delibera dell'anno scorso, ma è veramente una riduzione consistente. Allora vorrei capire se c'è una logica tecnica a questa manovra che si racchiude in queste tariffe, o si è voluto impostare un'attività influenzata dal punto di vista politico per andare incontro o a sfavore di certe attività, non dico categorie, ma di certe attività produttive.

Presidente
Grazie, volevo avere certezza che il suo intervento fosse terminato. Dott. Ficarella.

Dott. Ficarella
Cons. Meleleo, le simulazioni Tares per quanto riguarda le utenze non abitative, altrimenti dette utenze commerciali, seguono un criterio logico previsto nelle linee guida, anch'esse predisposte dal Ministero Economia e Finanze, e dalla normativa del Ronchi. Non ci possiamo discostare da quelli che sono i coefficienti KD e KC all'interno di un range minimo e massimo. Non siamo andati al di sotto del coefficiente minimo, non siamo andati al di sopra del coefficiente massimo.
L'unico obiettivo che l'ufficio e il sottoscritto si è posto è quello di far pagare il minimo a tutti, è evidente che non è possibile avere un delta negativo rispetto alla Tarsu per tutti quanti perché purtroppo incidono il numero dei metri quadri attualmente a ruolo per le diverse categorie. Quindi è assolutamente un fatto non voluto politicamente o indirizzato, o quant'altro, ma ciò che emerge effettivamente dall'utilizzo dei KD. I coefficienti previsti nel decreto Ronchi prevedono a monte una produzione presumibile di rifiuto, quindi in questo caso i coefficienti evidenziano che la capacità produttiva del rifiuto per queste categorie, dove c'è questa scontistica così elevata, questa differenza così elevata rispetto alla Tarsu, evidenziano ancora di più la ratio che sta a base della normativa della Tares, che è sulla base del "chi inquina paga". I coefficienti produttivi per queste categorie sono quelli dove effettivamente la produzione del rifiuto è minimale rispetto alle altre.

Cons. Meleleo
Il coefficiente minimo per gli stabilimenti balneari, se ha questo dato, se non lo ha fa niente, qual è? Siccome da 10,32 dell'anno scorso, Tarsu, passiamo al 4,39, voglio sapere, era solo una curiosità.

Voce (fuori microfono)
Al 3,26 passa, vedi il rigo bene bene.

Cons. Meleleo
3,36, sì, giusto, 3,36. Dott. Ficarella fa niente, non ci sono problemi, vedevo questa…

Dott. Ficarella
Stabilimenti balneari, per il sud è previsto lo 0,35 di minimo, lo 0,59 di massimo, come KC. Invece per quanto riguarda il KD… 0,35 il minimo, 0,59 il massimo, parliamo di coefficiente KC. Per quanto riguarda il coefficiente di KD il minimo è 13,10, il massimo è 5,20.

Presidente
Grazie. Collega Cea.

Cons. Cea
Io facevo questa riflessione dopo l'acuto, nonché arguto intervento dell'amico Meleleo, perché se è pur vero che il Direttore di ripartizione ci conferma questa sera che in buona sostanza mi sembra di capire che la ripartizione abbia seguito delle direttive che sono già state date dal Ministero, no dott. Ficarella?

Dott. Ficarella
Certo, certo.

Cons. Cea
Benissimo, almeno rispetto a questi famosi coefficienti KD, KC, ecc., è di tutta evidenza però, abbiamo preso casualmente lo stabilimento balneare che nel caso di specie, pur avendo una sensibile riduzione, avete comunque applicato – mi è sembrato di capire – l'aliquota massima che è stata data dallo stesso Ministero. Cosa voglio dire? Voglio dire, come si dicono…

Dott. Ficarella
No, no.

Cons. Cea
0,5 è il massimo ha detto lei.

Dott. Ficarella
No, abbiamo applicato lo 0,85, è la media, lo 0,85, tra l'uno e l'altro abbiamo applicato il criterio dello 0,85, da zero a cento l'85%.

Cons. Cea
Dico, allora coefficiente KC 0,554, poi c'è un coefficiente KD – leggo io – 4,885, giusto? Quindi lo 0,554 è il tetto massimo dato dal Ministero?

Dott. Ficarella
No, è all'interno del range.

Cons. Cea
È all'interno del range, e il range va dal, lo ha letto lei prima, mi pare fino allo 0,5 massimo. E quindi mi pare, se lei applica come KC 0,5 è evidente che è all'interno ma è la parte massima dell'interno.

Dott. Ficarella
Cons. Cea l'ho detto poc'anzi, si possono applicare, secondo quello che prevedono le linee guida, dal minimo al massimo, non si può andare al di sotto dello zero, non si può andare al di sopra del cento, il tutto è definito non sulla base di quello che ha fatto l'ufficio…

Cons. Cea
Ho capito, Direttore ho capito, ma io non è che sto attribuendo a lei di aver…

Dott. Ficarella

No, non ho compreso la domanda sinceramente.

Cons. Cea
Una discrezionalità, sto chiedendo a lei se questo 0,554 rappresenta quel massimo che comunque ha indicato il Ministero, dico bene? Ho capito bene o ho capito male? Se lei mi dice che 0,5 è il limite massimo al di sopra del quale non si può andare, devo ritenere …

Dott. Ficarella
Stiamo parlando, scusi, del KC?

Cons. Cea
KC, è il massimo quello che risulta applicato.

Dott. Ficarella
5,20. Io non lo so lei che cosa sta vedendo.

Cons. Cea
Non lo so nemmeno io, a questo punto, io la delibera sto vedendo, questo è sicuro, poi di che cosa dalla delibera.., non so io che cosa sta vedendo lei, cioè io qua sto vedendo quello che dobbiamo votare, io non so lei che cosa sta vedendo. Allora sulle utenze non domestiche, stabilimenti balneari, io leggo qua "coefficiente KC 0,554", quindi questo cosa significa? Che è il massimo?

Dott. Ficarella
Consigliere, gli stabilimenti balneari vanno da 0,35 a 0,59, di conseguenza non stiamo…

Cons. Cea
Lo 0,55 è l'80% dello zero…

Dott. Ficarella
85, l'ho detto da prima.

Cons. Cea
Benissimo, ci siamo intesi. Quindi quello che voglio dire è che non è stato applicato, abbiamo visto lo stabilimento balneare, pure avendo una riduzione rispetto all'anno scorso, ma non è stato applicato un coefficiente comunque minimo, ma al contrario…

Dott. Ficarella
No, è il contrario, più si abbassa….

Cons. Cea
Mi faccia dire, se lei mi interrompe io poi non riesco a esprimere. Cioè voglio dire si è applicato nell'ambito di quel range l'80%, la media tra il minimo e il massimo. Giusto? Cioè voglio dire sempre, in maniera molto elementare, che avremmo potuto anche evitare, avremmo potuto anche applicare, senza fare la media, il minimo, per assurdo, giusto?

Dott. Ficarella
Consigliere bisogna chiarirsi cosa si intende per minimo e per massimo.

Cons. Cea
Quello che dà il Ministero, il tetto minimo.

Dott. Ficarella
Se io metto un valore vicino a zero, che è il valore minimo, questi pagano di meno ancora, è il contrario.

Cons. Cea
Sì, io sto facendo una domanda per comprendere il meccanismo, cioè dice il Ministero, per dare dei numeri: devi applicare da zero, e non puoi andare sotto lo zero, a tre, ma non puoi andare sotto il tre. Voi avete applicato fra zero e tre, sempre per dare dei numeri, due, perché pari all'80% della media. La domanda che pongo io, la domanda, la considerazione: prendo atto che non si è applicato lo 0,1 ma si è applicato l'80%.

Dott. Ficarella
Sì.

Cons. Cea
Avreste potuto, questa è la domanda, applicare anche lo 0,1, giusto?

Dott. Ficarella
Sì.

Cons. Cea
Bene, quindi la discrezionalità dell'Amministrazione, qua metto il dito nella piaga, la discrezionalità dell'Amministrazione è questa, che pur avendo - dell'Amministrazione - pur avendo la possibilità di applicare in quel range la parte minima, ha ritenuto comunque di applicare una percentuale maggiore, nella media, rispetto a quello che avrebbe potuto fare. Quindi, che cosa voglio dire? Non mi si venga a dire stasera che la Tares segue delle direttive, senz'altro segue delle direttive, ma nell'ambito di quelle direttive credo di avere intuito e compreso che voi avete viaggiato applicando una percentuale oltre la media del 50%, cioè avete applicato le percentuali, non dico massime, ma vicine al massimo.

Dott. Ficarella
Sì, perché le stesse linee guida dicono che fino all'85% va bene, non va motivato nulla. Solo se si supera l'85%, e comunque non si deve superare il 100%, bisogna evidenziare il perché.

Cons. Cea
Benissimo, quindi lei conferma quello che dico io.

Dott. Ficarella
Esatto.

Cons. Cea
Per evitare delle motivazioni voi vi siete mantenuti nell'ambito dell'85%, perché il Ministero già si è reso conto che…

Dott. Ficarella
No, a me lo ha detto l'AMIU sulla base dello studio che ha elaborato nel 2011, mi ha detto che solo su due coefficienti arriviamo al 100%, il resto no.

Cons. Cea

Va bene. Comunque, detto questo, io ho solo una considerazione da fare, perché rimango.., ecco perché dico non so fino a che punto gli effetti potranno essere, come si è detto, favorevoli per gli esercizi commerciali, gli utenti non domestici in genere, ma anche per le utenze familiari, io faccio solo una considerazione e vi chiedo, ma chiedo a voi: quando il titolare del bar, caffè, pasticceria – prendo uno ad esempio – dovrà pagare a metro quadro 21,33 euro per l'attività commerciale che ha nella città di Bari, 21,33 euro, mi chiedo che cosa farà pagare – sono banale, lo so – cosa farà pagare al consumatore per il caffè, per il cornetto, per il cappuccino, cioè io leggo qua che costerà tariffa Tares a metro quadro/anno, la delibera sto vedendo io, dott. Ficarella.

Dott. Ficarella
Ma io le ho detto prima che i bar pagano di meno rispetto alla Tarsu, mi scusi, non c'è nessun incremento.

Cons. Cea
Sì, dico, pagheranno 21.., ho detto il bar perché vedo il bar… Allora andava .. tutto, le chiedo scusa, ricordavo di aver letto le pasticcerie.

Dott. Ficarella
Cons. Cea le ho detto prima, lei nel suo intervento ha detto che 5 non in aumento, ha omesso di dire che ben 25 hanno lo sconto, il bar rientra in questi 25 che hanno uno sconto, pagano meno rispetto alla Tarsu.

Cons. Cea
E questo mi fa piacere, allora vi chiedo quando venderanno i pomodori al mercato e pagheranno 26,79 euro al metro quadro, che aumento potranno portare? Almeno l'ortofrutta aumenta? Aumenta l'ortofrutta? Penso che aumenti per i banchi mercato. Questa è la domanda che pongo io, perché poi in fin dei conti il risultato finale è che comunque il commerciante dovrà, sia pure un centesimo, dovrà ricaricare i generi che vende, quei commercianti che vedranno sensibilmente aumentata la tariffa, è indiscutibile, e gli effetti negativi di quell'aumento chiaramente saranno a carico del consumatore, cioè del cittadino. Tutto qui, questo volevo dire, volevo solo fare una considerazione di merito.

Presidente
Grazie. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno, discussione chiusa. Vi sono dichiarazioni di voto? Nessuna. Colleghi in aula, per cortesia, verifichiamo, invitiamo chi naturalmente lo desidera a recuperare il proprio posto per procedere al voto. Colleghi in aula, votiamo sulla proposta di deliberazione ad oggetto "tariffe per l'anno 2013 del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, Tares".
Possiamo procedere? Allora chi è favorevole alzi la mano. Frivoli, Sciacovelli Nicola favorevole, Dammacco, Campanelli, Martinelli, Durante, Santacroce, Emiliano, Cascella, Mariani, Bronzini, Pirro, Maiorano, De Santis, Muolo, Carbone, Introna, Petruzzelli, Mazzei, De Carne, Bisceglie, Fuiano, Tomasicchio, Radogna. Credo di aver citato tutti i favorevoli.
Chi è contrario? Monteleone, Gemmato, Sciacovelli Domenico, Loiacono, Cea e Meleleo.
Si astiene il Presidente.
Sempre 31 i presenti e votanti, favorevoli ventiquattro, contrari sei, astenuto uno.
Immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie, come sopra.
I contrari? Come sopra.
L'astenuto come sopra.
Sempre immediata eseguibilità approvata con ventiquattro a favore, sei contrari e un astenuto.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Pasquale Di Rella	Mario D'Amelio

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal _____ e vi rimarrà per ____ giorni consecutivi.

Bari,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune dal _____ al _____.

L'incaricato

Bari, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, con la pubblicazione, per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it